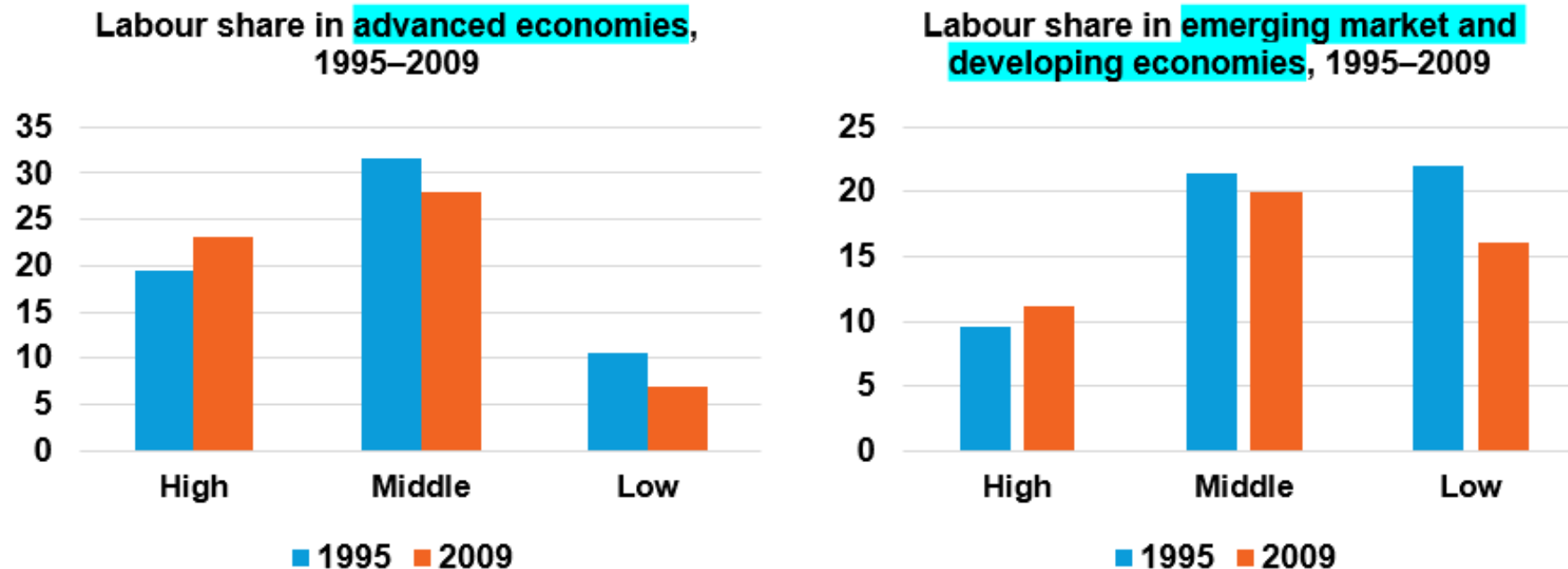


# Alcune idee di policy sull'equità

Leonardo Becchetti

# Gli effetti della globalizzazione e di industry 4.0 (la società un terzo/due terzi)

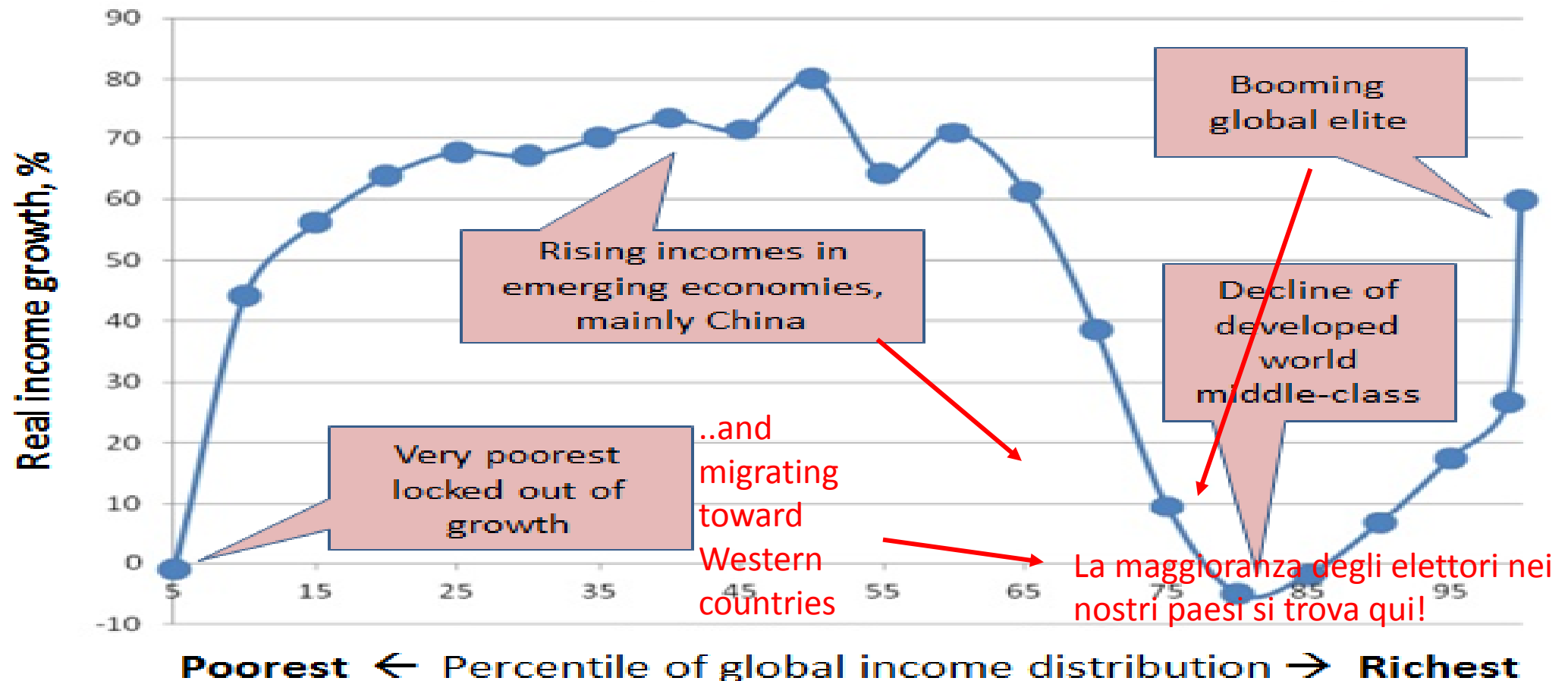
Figure 11: Labour share in advanced and emerging market and developing economies for high-, middle- and low-skill workers, 1995–2009 (percentage)



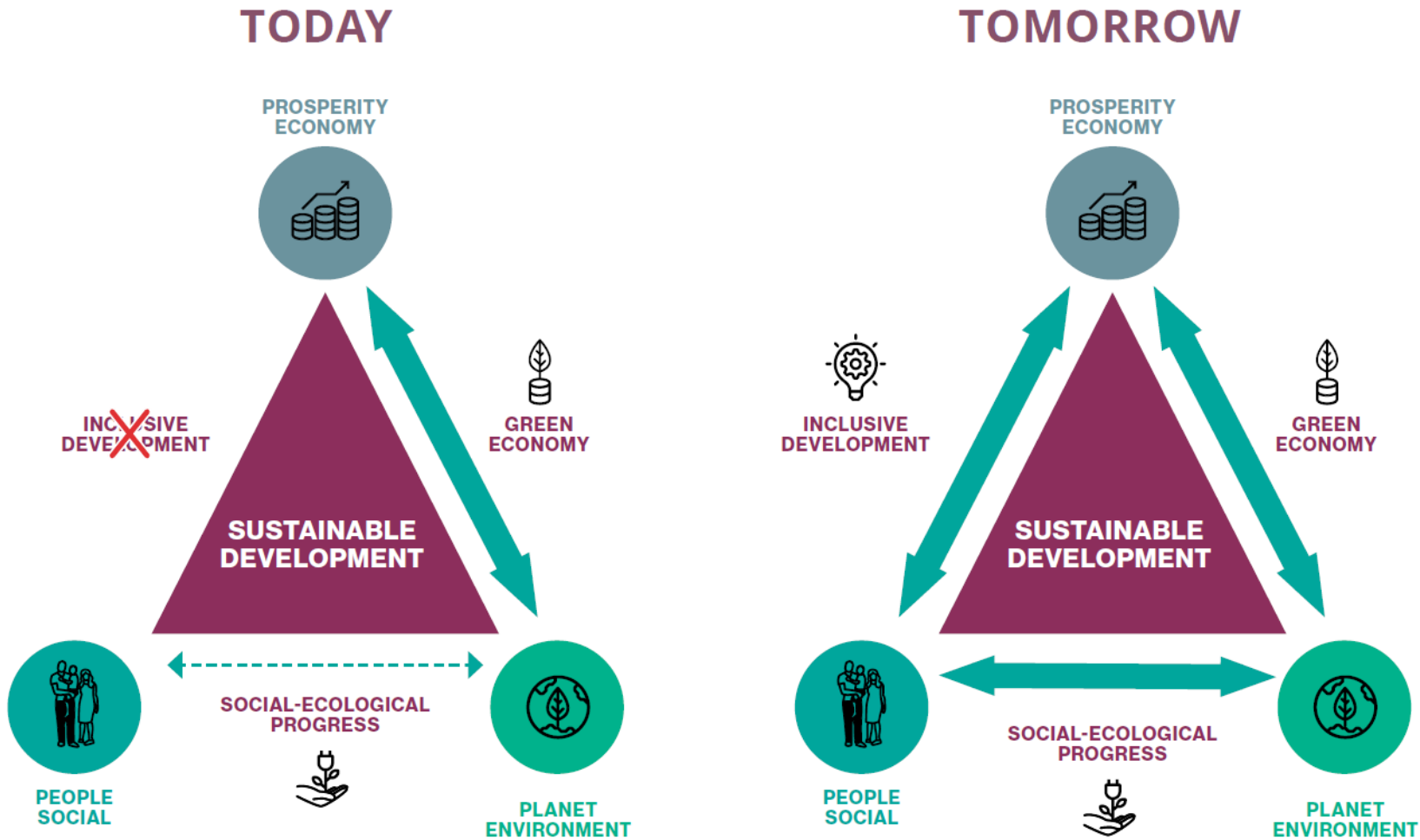
Source: World Input-Output Database; and IMF staff calculations. Reproduced from IMF (2017).

# Globalizzazione, il grafico ad elefante di Milanovic

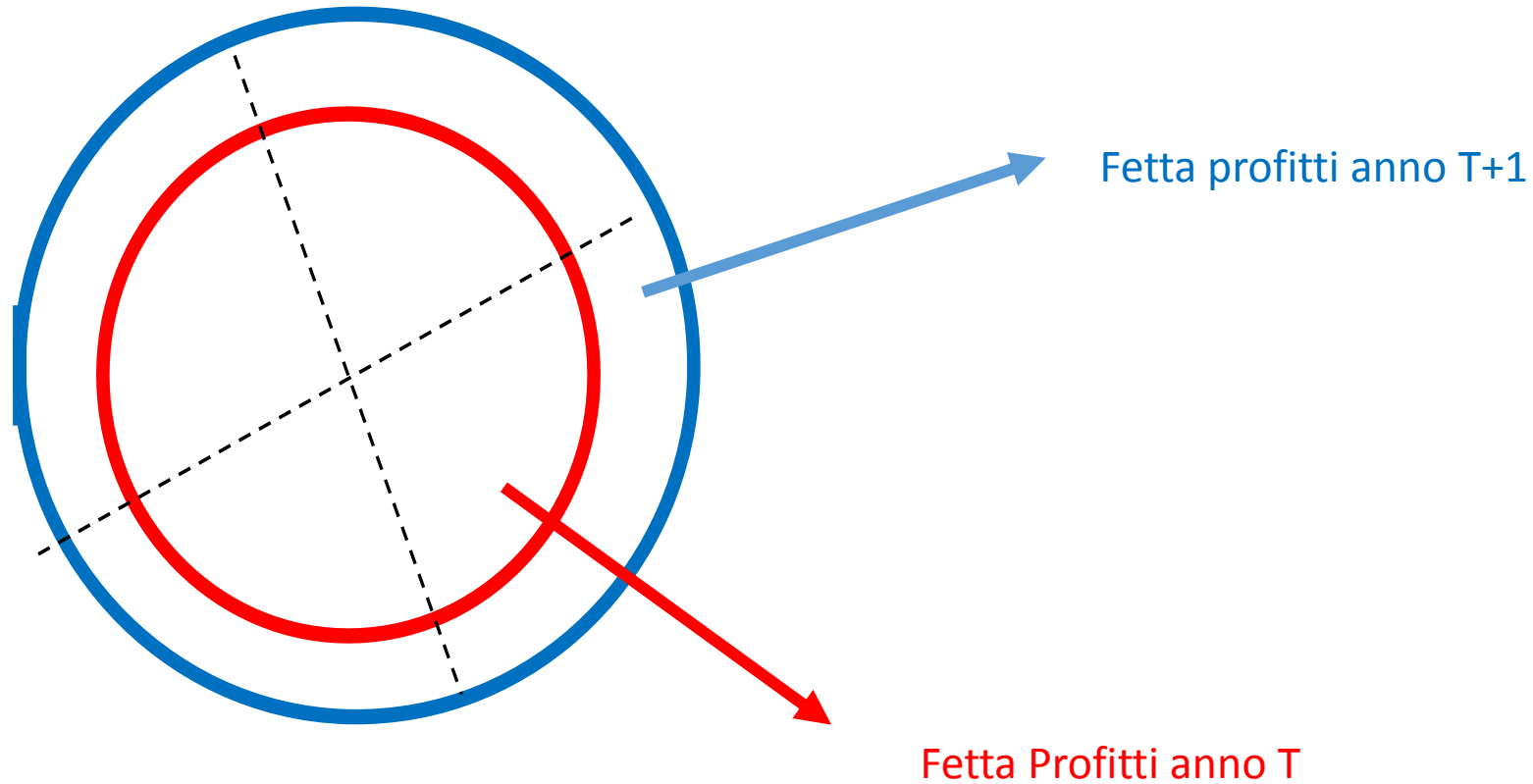
## Global income growth from 1988 to 2008



# Il problema della «transizione asimmetrica»

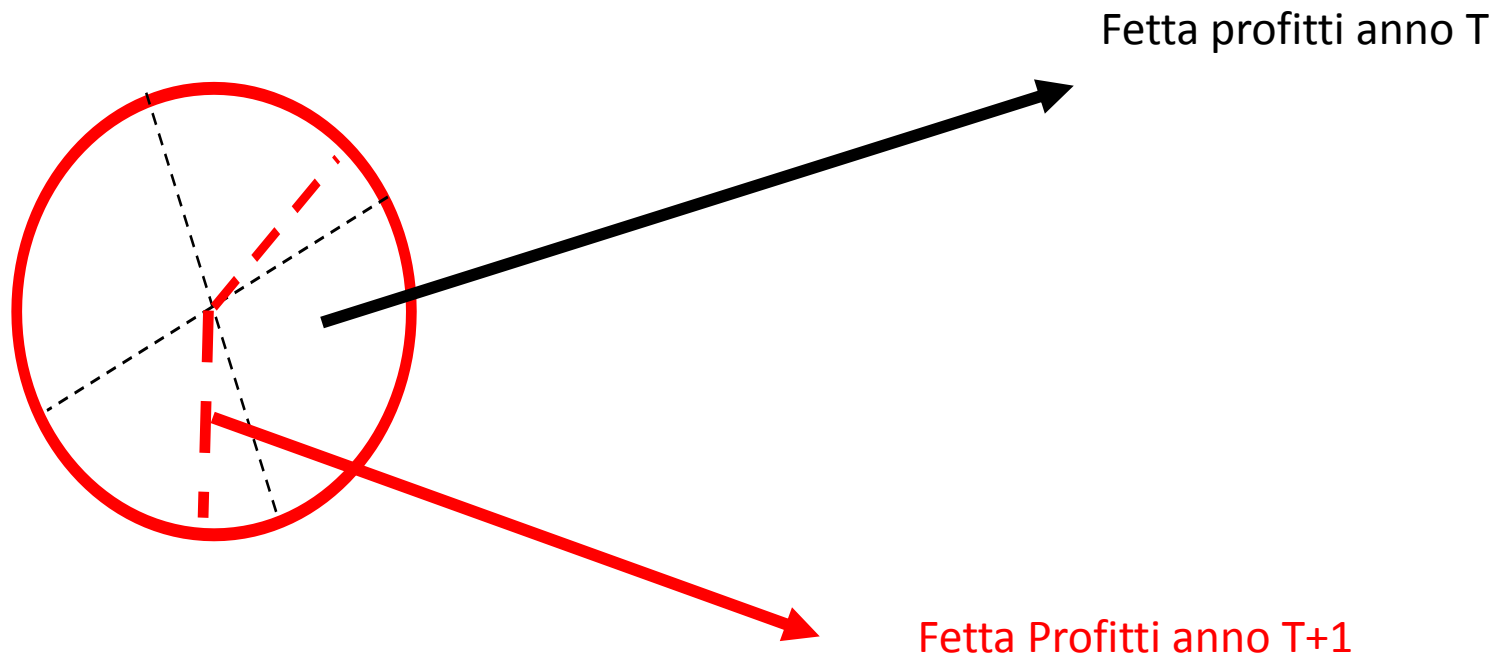


# Caso di aumento produttività..la torta cresce



Crescono i profitti ma  
anche il valore creato  
per altri stakeholders...  
Managers intascano il  
bonus

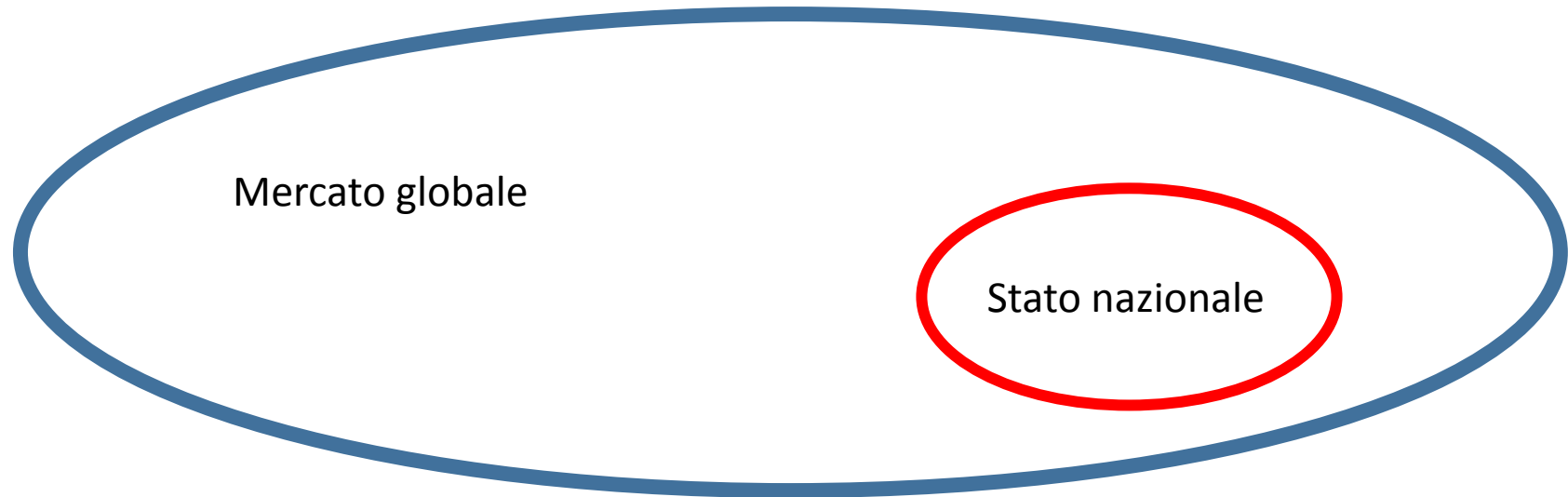
# Caso di produttività stagnante..la torta non cresce



I manager fanno crescere la fetta dei profitti a torta di dimensione invariata estraendo valore dagli altri stakeholders (riducendo le fette degli altri portatori d'interesse)  
Managers intascano il bonus

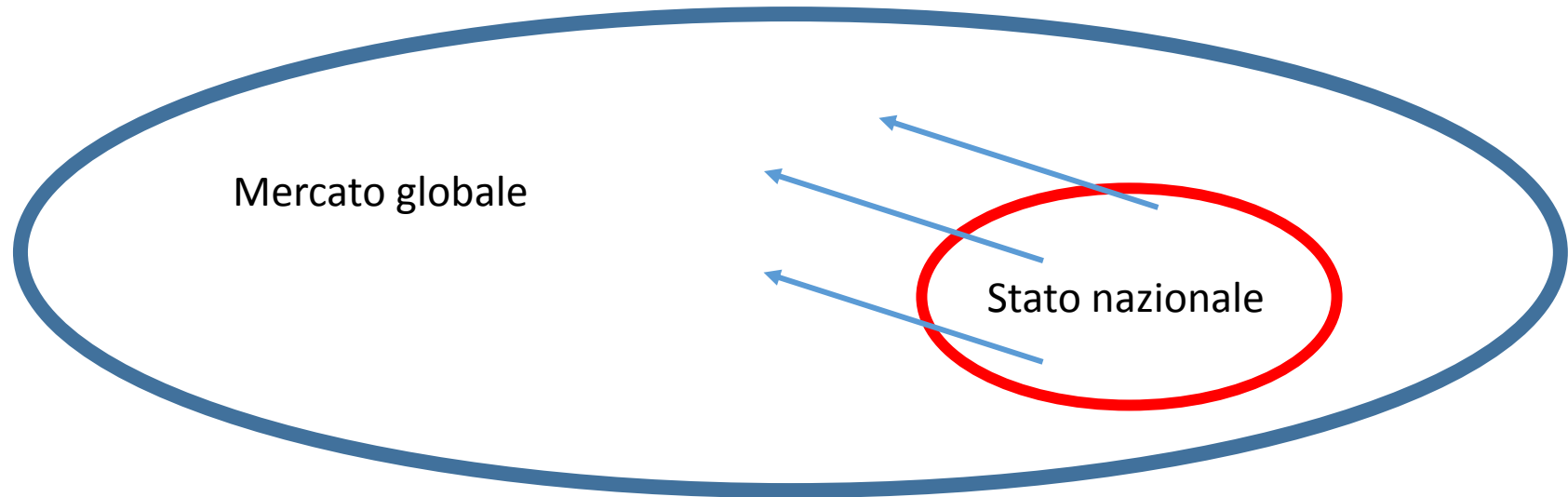
# Il paradosso della globalizzazione

- Il perimetro degli stati nazionali è troppo piccolo rispetto al campo di gioco delle imprese...le politiche dal lato dell'offerta non funzionano più...ci vogliono politiche dal lato della domanda di «salvaguardia» che regolino la globalizzazione



# Il paradosso della globalizzazione

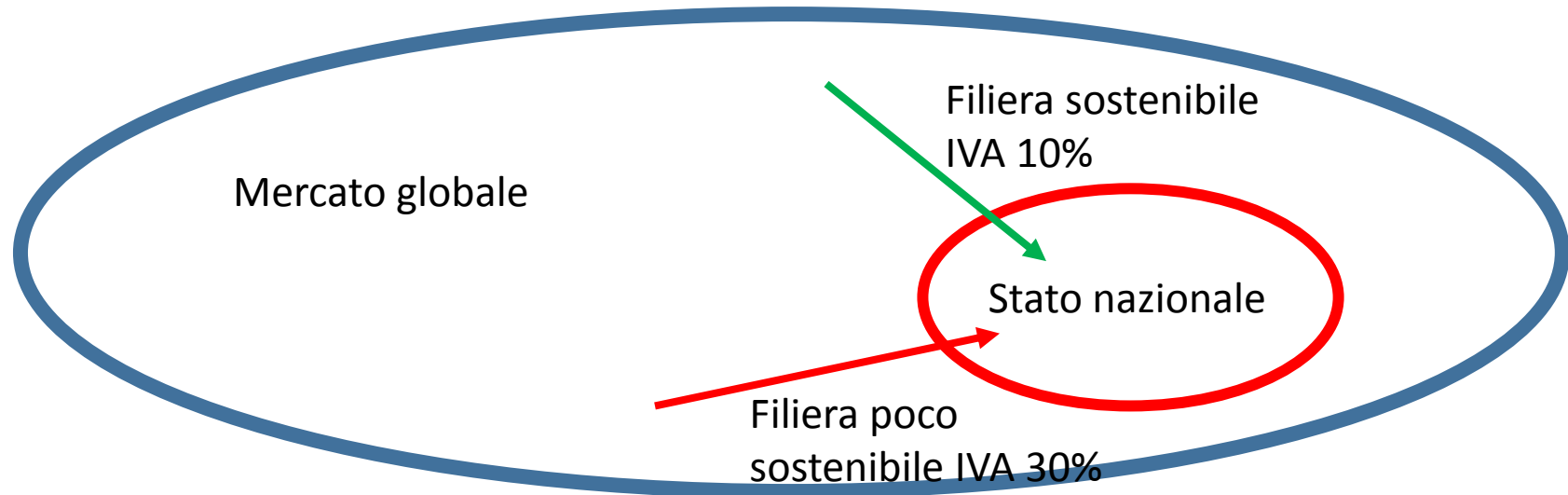
- Le politiche dal lato dell'offerta (aumento tutele del lavoro a livello nazionale rischiano di non essere a prova di globalizzazione producendo delocalizzazione)





# Il paradosso della globalizzazione

- Le politiche dal lato della domanda (green/social consumption taxes, regole sugli appalti sostenibili, informazioni ai consumatori responsabili) ristabiliscono equilibrio sanzionando filiere insostenibili in ciascun paese



# Reddito di cittadinanza

- Esiste in quasi tutti i paesi UE
- E' sostenuto anche da pensatori liberisti (Hayek, Einaudi, Friedman)
- Deve spingere (e non disincentivare!) ricerca di lavoro altrimenti non produce dignità (troppe 2 offerte di lavoro rifiutabili ?)
- Bisogna minimizzare errore di secondo tipo (darlo a chi non ne ha bisogno) ma anche errore di primo tipo (non darlo a chi ne ha bisogno)
- Si deve sapere che impatto sui consumi è buono (i poveri consumano quasi tutto) ma su crescita è basso (+ importanti riforme sistema paese e incentivi a investimenti privati, riduzione tassazione lavoro)
- Già esiste a livello nazionale con rinforzi regionali (es. RED pugliese). Bastava aumentare risorse REI...
- Deve essere promosso solo compatibilmente con una discesa rapporto debito pubblico/Pil (deficit sotto il 2%) altrimenti crisi spread e rischio crisi finanziaria si mangiano tutti i benefici